



Coord. Nazionale  
Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



li, 02.02.2005

## **Dichiarazione Stampa di Massimo Tesei Segretario Generale UILPA – Penitenziari**

Ancora una volta gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria impegnati in prima linea a garantire all'interno delle carceri l'esecuzione della pena e, quindi, anche la sicurezza dei cittadini, sono stati oggetto di un vile attentato.

Questa mattina, è stato recapitato un pacco esplosivo alla Casa Circondariale di Viterbo. Solo per la professionalità e la prontezza degli operatori ha fatto sì che non ci fossero conseguenze tragiche e tutto si risolvesse con l'intervento dei colleghi delle altre Forze dell'ordine.

Questo episodio, purtroppo, conferma il crescente attacco agli operatori del sistema penitenziario sempre più nel mirino di chi intende innalzare la tensione in uno scontro insensato con le Istituzioni.

Come nel caso dell'attentato al Sappe e quello ben più cruento avvenuto giorni fa a Cagliari, esprimiamo la nostra solidarietà ai colleghi e sollecitiamo il Governo ed in primis il Ministro della Giustizia Castelli ad avviare iniziative più incisive in tema di sicurezza degli istituti penitenziari a partire dalla politica di rafforzamento degli organici nel momento in cui un numero sempre più rilevante di unità viene destinato alla sicurezza personale delle autorità depauperando fatalmente il numero di quelle impiegate al servizio "ordinario" e rendendo, quindi, sempre più problematici quei controlli capillari auspicabili.

**Il Segretario Generale  
Massimo Tesei**